nel punto *b* :

ds essendo sempre quantità positiva: quindi dall' ultima formola ottenuta si potrà ricavare

ff *&<•<• = /(«.»£).". +

Il primo integrale del secondo membro deve manifestamente essere esteso alla serie dei punti analoghi ad a_y cioè a tutto l'arco y § oc ; il secondo, alla serie dei punti analoghi a *b,* cioè a tutto l'arco a *$* y : conscguentemente la loro somma equivale all'integrale unico

esteso lungo tutto il perimetro, percorso nel senso positivo. Dunque si ha la formola

nella quale i due integrali duplicati sono estesi a tutta l'area co, e l'integrale semplice a tutto il contorno, percorso nel senso positivo.

Procedendo analogamente per l'altra parte dell'integrale **II,** si trova

e quindi, sommando membro a membro,

Ma si ha

dM^ dN± • Hdudv = a u> . H -- = r- L - = *H* . A ù ,
au av 2 T

quindi

L'integrale semplice può assumere una forma più comoda. Infatti, pei valori di *NJ* si ha